

Chiudi

Ricomincia

Agg. ritaglio

La Nazione (ed. Firenze) del 06/11 pag. 42

.. 10

SABATO - 6 NOVEMBRE 2021 - LANAZIONE



Firenze

Gli eventi della città

«Noi, felici e scontenti» al Festival delle religioni

Appuntamento con filosofi e studiosi dal 19 novembre a San Miniato al Monte
«Abbiamo più strumenti per raggiungere la felicità, ma ne restiamo lontani»

FIRENZE

A partire dal titolo della manifestazione, "Felici e scontenti?", il Festival delle Religioni 2021, a Firenze dal 19 al 21 novembre (nella Basilica di San Miniato al Monte e nella Chiesa di San Salvatore Monte alle Croci - Frati Minori), riaccende una delle questioni più incomprensibili della civiltà occidentale, il tema della felicità in rapporto alla grande disponibilità di risorse e servizi. L'organizzatrice Francesca Campana Comparini, filosofa, autrice del libro "Eccomi - La teoria dell'anticipazione", pone agli intervenuti la questione spirituale da una parte, socio-economica dall'altra, con ingerezze di psicologia, medicina, arte, mito.

«La genesi di ciascun incontro

sta proprio nella domanda provocatoria, che ricalca, stravolgendo, l'epilogo lieto di ogni fiaba infantile "e vissero felici e contenti". Così la scrittrice Edith Bruck, a cui il sindaco Dario Nardella consegnerà le Chiavi della Città venerdì 19 alle 15, aprirà il festival con una testimonianza della Shoah. Subito dopo Umberto Galimberti, giornalista e filosofo, proporrà una relazione sul mito della felicità; Vito Mancuso, teologo, e padre Bernardo Gianni discuteranno insieme a Francesca Campana Comparini di quanto l'uo-

PROTAGONISTI

Saranno consegnate le Chiavi della Città alla scrittrice Edith Bruck, testimone della Shoah

mo nella ricerca di felicità, non potendo bastare a sé stesso, abbia bisogno di Dio.

Il giorno dopo, alle 11,30, nella Basilica di San Miniato al Monte Paolo Mieli e il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, moderati dalla direttrice de La Nazione Agnese Pini, si soffermeranno sulle prospettive di pace in Medio Oriente; alle 15 Enzo Bianchi parlerà della felicità in Dio; mentre alle 17 le molecole di felicità e tristezza saranno invece al centro dell'intervento del medico Andrea Fagiolini; l'arte, la meraviglia delle immagini di felicità e il loro significato saranno, alle 21,30, l'approfondimento di Vittorio Sgarbi.

Domenica 21 novembre, per l'ultima giornata, alle 12 Massimo Recalcati invece dedicherà tempo alla disquisizione filosofica e psicanalitica fra gioia e felicità;



Francesca Campana Comparini, ideatrice del Festival delle Religioni

per Sergio Givone, alle 15,30, il focus sarà sul rapporto fra felicità e libertà; poi, alle 17,30, l'imam Izzedin Elzir ed Enrico Fink parleranno di felicità nell'Islam e nell'Ebraismo.

Gli incontri si terranno fra la ba-

silica San Miniato, la chiesa convento e la cappella di San Salvatore al Monte. Si potranno seguire anche in diretta streaming sui canali Facebook e Youtube. Per partecipare in presenza le prenotazioni sono obbligatorie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REGOLAMENTO

Una settimana di raccolta

Appuntamento lunedì con la seconda restituzione alla vostra rivendita

Lunedì 25 ottobre è partita nelle edicole di Firenze e della provincia un'iniziativa editoriale del nostro giornale, che vuole farsi portavoce di temi importanti come il riciclo, l'impatto zero e il rispetto della natura. Tutti coloro che il lunedì vanno in edicola ad acquistare una copia de La Nazione ricevono una busta biodegradabile in cui inserire le sette copie del quotidiano acquistate nella settimana (fino alla domenica) e il lunedì alla riconsegna della busta piena, la copia omaggio. «Devo dire che l'iniziativa de La Nazione sta andando molto bene - spiega Gabriella Giorgi, amministratore della Giorgio Giorgi Srl, che si occupa della distribuzione dei quotidiani -. Ci sono state tante adesioni e sono rimasti tutti contenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Continua la nostra iniziativa de 'Il quotidiano a impatto zero'

Basta sprechi, La Nazione si ricicla in edicola

Lunedì i lettori consegneranno la shopper con sei copie già lette. In cambio il giornale in omaggio

FIRENZE

Nell'immaginario collettivo, l'utilizzo della carta è sempre costellato di nuovi punti di vista, perché questo materiale ha la capacità di rinascere ogni volta. Si potrebbe quasi dire che ogni foglio è diverso dagli altri, proprio come le pagine di un quotidiano o le vite degli uomini: così uniche e insieme unite da una sottile fibra comune. Questo fattore di unicità è alla base dell'importanza, attraverso il riciclo, di recuperare la carta. Una pratica alla quale bisogna fare sempre più attenzione per non sprecare questo materiale, perché non è riciclabile all'infinito.

A ogni ciclo produttivo le fibre tendono a deteriorarsi, per questo motivo la carta può venire riciclata fino a un massimo di sette volte. Si dice, infatti, che la carta abbia sette vite, ma centinaia di usi diversi. L'importanza del recupero corretto e della sensibilizzazione a un modo diverso di vivere, è strettamente legata alla campagna "il quotidiano a impatto zero", lanciata



Andrea Nistri dell'edicola di piazza Oberdan con una nostra lettrice

da La Nazione con lo scopo di fare squadra con i lettori per riciclare i giornali già letti. Da qui nasce l'idea dell'iniziativa lanciata a partire dal 25 ottobre scorso:

IL SINDACO NARDELLA

«Un'iniziativa innovativa che tiene insieme l'obiettivo ambientale e quello culturale»

ogni lunedì basta recarsi in un'edicola e acquistare una copia del quotidiano per ricevere una shopper biodegradabile e compostabile. Poi, durante la stessa settimana, le sei copie già lette vanno conservate per poi riporre nella shopper biodegradabile (realizzata in collaborazione Conad).

I giornali già consultati, infine, vanno consegnati al proprio edicolante il lunedì successivo. In cambio il lettore riceve una co-

pia del giornale in omaggio, con una nuova busta per ripetere l'attività di riciclo tutta la settimana successiva. Lunedì si ripeterà, per la seconda settimana, la consegna della sportina bio. Nella prima settimana i risultati sono stati ottimi: i lettori hanno partecipato con entusiasmo, e anche gli edicolanti hanno risposto all'iniziativa ambientale - attiva nelle edicole di Firenze e del suo territorio - con estrema attenzione.

A casa anche nonni e genitori hanno partecipato all'iniziativa aiutati da figli e nipotini. Perché riciclare può essere un modo per avvicinare i giovani alle letture. "Il quotidiano a impatto zero", oltre a concorrere al futuro di chi voglia fare impresa in modo sostenibile, può essere l'anticorpo naturale a una società in cui dilaga la comodità a portata di un clic sul cellulare.

E come ha detto il sindaco di Firenze, Dario Nardella, commentando il progetto de La Nazione: «Si tratta di un'iniziativa innovativa che tiene insieme l'obiettivo ambientale e quello culturale».